

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Jiri Pelikan

Pavia, 28 febbraio 1980

Caro onorevole,

La ringrazio, a nome di tutti i federalisti, per la Sua adesione al Mfe. La lettera con la quale Lei mi ha comunicato la Sua ade-

sione è stata letta al nostro Congresso di Bari dal presidente della seduta e ha provocato un applauso molto lungo e molto caloroso. Tutti i federalisti hanno sentito che la Sua adesione è il primo passo per superare oggi a livello degli orientamenti politici e culturali, e in futuro, quando sarà possibile sul piano politico, la divisione imposta all'Europa dalle grandi potenze e la brutale soppressione della libertà nell'Europa orientale.

I federalisti hanno una ragione per stare in campo: quella di non fare mai dimenticare che bisogna andare al di là del pragmatismo politico per assicurare l'avvenire dell'Europa e dell'umanità. I politici pragmatici stanno costruendo l'Europa dove è possibile, ma i federalisti hanno sempre pensato che questa politica europea deve servire per creare le condizioni della riunificazione di tutta l'Europa.

Unendosi a noi Lei ci dà la possibilità di assolvere con molta maggiore efficacia il compito che ormai abbiamo in comune.

Nell'occasione La prego di accogliere i miei più cordiali saluti

Mario Albertini